



COMUNE di Cotronei
Località "Trepidò"
(Provincia di Crotona)

- PROGETTO PRELIMINARE -

" Progettazione, realizzazione e gestione dell'area attrezzata unitamente
all'esistente museo dell'acqua e dell'energia -
Centro visite di Trepidò"



ELABORATI:

PRIME INDICAZIONI GEOLOGICHE

R.U.P.:

Ing. Domenico Cerminara

Progettista / Coordinamento Sicurezza in Fase di
Progettazione:

Arch. Stefania Basile/



Collaborazione con il Comune di Cotronei (KR):

Ing. Antonio Urso

Ing. Gaetano Scavelli

Allegato/Tavola n°:

3

Committente :
Ente Parco Nazione della Sila

P.IVA:

Dott. Michele Laudati

(IL Direttore dell' Ente Parco Nazionale della Sila)

Lorica, li

Spazio riservato
all'Impresa esecutrice dei lavori:



PRIME INDICAZIONI GEOLOGICHE

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto al fine di fornire le prime indicazioni geologiche necessarie per rendere le previsioni progettuali relative al progetto per di: *“Progettazione, realizzazione e gestione dell’area attrezzata unitamente all’esistente museo dell’acqua e dell’energia – Centro visite di Trepidò nel Comune di Cotronei(KR)”*, rispondenti all’assetto geomorfologico attuale, e individuando i rapporti esistenti fra il territorio e le direttrici di sviluppo dei processi morfogenetici.

INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

L’area oggetto dell’intervento, della superficie complessiva di circa 16.81HE, catastalmente censita al foglio 4, p.lle n°696-658-690-854 in agro del Comune di Cotronei (KR) alla Località “Trepidò Soprano”, è ubicata in destra della S.P. 35 e si estende sino a lambire il lago Ampollino.

L’assetto morfologico è quello tipico delle depressioni marginali all’altopiano silano, dove le acclività dei versanti si addolciscono progressivamente man mano che ci si avvicina alle aste fluviali.

Il territorio in esame si presenta allungato da est verso ovest, con l’esposizione generale rivolta verso sud, direzione verso la quale si registrano pendenze molto contenute.

Le infrastrutture per la parziale urbanizzazione dell’area e le caratteristiche morfologiche dell’intera area impediscono alle acque meteoriche di concentrarsi e di innescare processi erosivi. Infatti non vi sono tracce di erosione superficiale dovuta a ruscellamento e il versante risulta ricoperto da una coltre humificata con impianto vegetativo uniforme di tipo erbaceo.

Tutto ciò evidenzia una netta prevalenza dei processi chimico-biologici su quelli di natura fisica per cui si può affermare che il territorio attraversa una fase di evoluzione morfologica assai lenta.

GEO -LITOLOGIA

L’area di oggetto degli interventi e quella circostante risulta essere ricoperta da una coltre di terreno vegetale, di colore bruno-rossastro, il cui spessore varia da pochi decimetri ad oltre un metro.

L'andamento lenticolare di detta coltre è originato dalla orografia del terreno che ha consentito un maggiore o minore accumulo di sostanze organiche e dal grado di disgregazione della roccia affiorante.

Dall'allegato elaborato grafico alla presente (**all_sub_1**) è chiaramente visibile l'origine granitica dei terreni e delle rocce affioranti.

Da indagini geognostiche effettuate in zona risulta che la parte depressa di tale area, al di sotto della coltre humificata, raggiunge la profondità di 1,5 m. ed è costituita da un deposito alluvionale di sabbie grossolane limose, ferrettizzate, di colore grigio, poggianti a circa 3,6m di profondità su roccia granitoidale grossolana di colore rossiccio e alterata la cui consistenza aumenta con la profondità.

Tale roccia granitica, apparentemente al complesso intrusivo paleozoico, si presenta anche in affioramento alterata e facilmente disgregabile tant'è che assume l'aspetto di un sabbione arcosico; dopo aver superato la fascia di alterazione, la roccia prende consistenza e presenta una sempre più elevata resistenza.

Benché gli insediamenti abitativi e la copertura vegetale mascherino in parte l'assetto strutturale del territorio non sono state rilevate in zona tracce di smottamenti od indizi che possano far ipotizzare evoluzioni rapide dell'assetto morfologico attuale.

IDROLOGIA ED IDROGEOLOGIA

Anche se la coltre sommitale presenta una certa permeabilità, le caratteristiche morfologiche della zona consentono alle acque meteoriche di dirigersi senza concentrarsi verso il lago Ampollino che è il dreno naturale per l'intera area.

Le caratteristiche litologiche e la potenza delle rocce granitoidi, a causa di fenomeni di percolazione e fessurazione, consentono la circolazione dell'acqua in profondità.

INTERVENTI DA REALIZZARE

1. Realizzazione della recinzione:

- messa in opera lungo la S.P. 35 di una recinzione/ barriera stradale in legno, realizzata mediante pali infissi nel terreno, e recinzione posta a scorrere orizzontalmente, per una lunghezza totale di 1400.00ml;

2. Realizzazione aree parcheggi:

- le aree di sosta auto/bus sono state individuate lungo strada S.P. 35, trattasi di aree per lo più pianeggianti, in cui si prevede la pulitura e la messa in opera di materiali del tipo ghiaietto proveniente da cave locali (Mq circa 3000);

3. Progettazione di un' anfiteatro (in previsione di progetto):

- progettazione di un' anfiteatro all'aperto avente una capienza di circa n°200 persone, da realizzare su una cavea naturale, disposto su un minimo di tre file di gradoni debolmente armate, con finiture in legno e in pietra naturale del tipo granito silano;

4. Realizzazione di vendita punto gadget:

- ricostruzione di fabbricato, tipo baita, interamente costruita in legno, sia nelle parti verticali che orizzontali, lungo il perimetro ex-vasca di riserva,(8.00x10.00mt. H:0.90ml.), destinato alla vendita di prodotti artigianali ed agroalimentari del Parco Nazionale della Sila. In generale le principali opere previste riguardano:
 - a) messa in opera del solaio di copertura a due falde in legno lamellare;

- b) consolidamento delle struttura muraria;
 - c) messa in opera delle rifiniture interne ed esterne;
 - d) messa in opera di serramenti e porte in legno;
5. Progettazione laghetto (in previsione di progetto):
- o messa in esercizio del laghetto esistente, al fine di poter adattare il piccolo invaso alla pesca sportiva.
6. Progettazione e riqualificazione dell'area "Centro Ittico":
- o riqualificazione dell'edificio principale ex incubatorio e laboratorio -ufficio, avente un corpo di fabbrica di pianta rettangolare di dimensioni: (7.70x19.00mt - H:8.00ml). Nella previsione di progetto si prevede la riconversione dello stabile in bar e ristoro, con eventuale servizio foresteria al I primo Piano dello stabile; riempimento della vasca delle trotterella, posta lateralmente rispetto al fabbricato esistente, per la realizzazione di una veranda, di affaccio sul laghetto esistente e sul lago Ampollino. Le principali opere previste sono:
 - a) messa in opera del solaio di copertura a due falde in legno lamellare;
 - b) consolidamento delle strutture murarie;
 - c) progettazione degli spazi interni;
 - d) messa in opera delle rifiniture interne ed esterne e degli impianti;
 - e) sistemazione esterna ed illuminazione dell'area esterna intorno ai fabbricati esistenti, con zone pavimentate ed ombreggiate.
7. Realizzazione area verde attrezzata picnic:
- o realizzazione di un 'area a verde attrezzato-picnic, posta in un'area boscata prospiciente il lago Ampollino, mediante la posa in opera di elementi di arredo urbano in legno, ovvero: cestini, tavoli, barbecue ecc.
8. Progettazione di un percorso naturalistico (in previsione di progetto):
- o rivalutazione di percorso naturalistico esistente, immerso nel bosco, mediante pulitura del tracciato, messa in opera di arredo urbano e segnaletica, ed eventuali realizzazioni di opere di salvaguardia ed ingegneria naturalistica, per alcune zone di grande pregio forestale (1400,00ml).
9. Realizzazione di un parco avventura:
- o progettazione e realizzazione di un parco avventura, mediante l'istallazione di percorsi acrobatici in altezza.
10. Realizzazione di baite di servizio:
- o messa in opera di N°3 di prefabbricati interamente realizzati in legno lamellare, di dimensioni circa (6.00x6.00 m), completi di tutte le finiture ed impianti, a servizio del dell'area di progetto.
11. Progettazione di recinti faunistici: (in previsione progetto)
- o realizzazione di un'area attrezzata ad osservatorio della fauna, su un'area di circa 13.500mq, opportunamente attrezzata per questo tipo di destinazione.
12. Realizzazione di verde attrezzato parco giochi:
- o realizzazione di area di verde attrezzato riservato ai giochi, con posa di attrezzature ludiche, arredo urbano ed eventuale pavimentazione ed piantumazione.
13. Realizzazione degli impianti smaltimento ed approvvigionamento idrico (in previsione progetto):

- realizzazione ed allaccio dei servizi in rete idrico- fognario. Realizzazione dell'impianto illuminazione pubblica della area di progetto nonché, smaltimento con opportune pendenze del drenaggio acque meteoriche.

CONCLUSIONI

Le caratteristiche geomorfologiche, geolitologiche e idrogeologiche presenti nell'area oggetto degli interventi, nonché la natura stessa degli interventi, non suggeriscono particolari prescrizioni in quanto le aree interessate mostrano di avere un equilibrio geostatico più che sufficiente per gli scopi per i quali dovranno essere utilizzate, anche se dovranno essere effettuate analisi dettagliate (ad esempio prove penetrometriche, indagini di sismica a rifrazione, geoelettriche, ecc.) supportate da prove di laboratorio per la redazione delle relazioni geologiche definitive. La modesta inclinazione, la natura e le caratteristiche dei litotipi affioranti, nonché l'assetto geologico-strutturale, fanno comunque presagire che non esistono situazioni e cause tali da poter produrre alterazioni rapide sull'assetto morfologico attuale.

**Il funzionario dell'Ente Parco
(Dott. Geol. Pietro Giorgio Ponte)**



A.T./MPJ

Ente Parco Nazionale della Sila

Legenda
geologia_trepido
Litologia

- Depositi fluviali e lacustri
- Accumuli detritici
- Graniti
- Gabbri
- Gneiss
- Arenarie e conglomerati

644 541, 4 340 031

Habemus nivem in calceos

1:50 000